

PROGETTO

1. Titolo

Teatro come pratica di pace, trame contemporanee.

2. Descrizione del progetto

In occasione della Festa della Toscana dal titolo: "Toscana un ponte per la pace", proponiamo un laboratorio/spettacolo rivolto alla cittadinanza di Arezzo, dove il teatro diventa luogo di comunità e di incontro. Il nostro punto di partenza sarà mettere al centro della nostra ricerca il tema della pace. Da anni la compagnia del Teatro Virginian, porta avanti una pedagogia non dogmatica nell'insegnamento, ma che si adatta alle esigenze emergenziali dei propri studenti con uno sguardo sempre nuovo. Pone l'attenzione su un metodo pedagogico orizzontale basato sul concetto del Maestro Ignorante di Jacques Ranciere, rifiutando una gerarchia delle intelligenze verso democratizzazione della capacità di pensiero. Una pedagogia inclusiva, che incoraggia l'emancipazione attraverso la condivisione di saperi ed esperienze, sviluppando il sapere altrui e il proprio attraverso il reciproco confronto.

L'altro aspetto del nostro laboratorio sarà la scrittura creativa: attraverso una serie di compiti i tutor del laboratorio di teatro inviteranno i partecipanti a indagare il tema della pace, secondo il filosofo Byun Chul Han, una vera pace richiederebbe un ritorno a una dimensione contemplativa e un ascolto autentico dell'altro, contrapposti alla superficialità delle relazioni e all'autosfruttamento del narcisismo imposto dal sistema neoliberista.

Le società neoliberiste, attraverso la connessione digitale, annichiliscono la relazione autentica con l'altro, sostituendolo con un "io" narcisista e auto-imprenditore che vede l'altro solo come un mezzo. Questo sarà il punto di partenza della ricerca, il risultato di questa esplorazione, che parte dalla scrittura creativa per poi culminare nella recitazione sul palco, sarà un monologo teatrale originale che parte dalle proprie tradizioni e arriva a cercare di afferrare questo presente incerto attraverso un approccio critico e vitale.

Riteniamo che il tema della pace sia un ottimo spunto per un lavoro di ricerca, un diritto acquisito che in quest'epoca di crescente instabilità mondiale, viene sempre più messo a rischio.

Le azioni proposte sono:

Un percorso laboratoriale aperto alla cittadinanza, focalizzato sulla scrittura creativa - Spunto e pretesto iniziale del lavoro sarà una serie di compiti forniti dal tutor per sviluppare la scrittura creativa partendo dal concetto di Pace, quanto costa mantenere questo diritto?

Si attingerà a piene mani dal contemporaneo chiedendo ai partecipanti di portare storie, foto che rappresentano lo stato attuale del mondo, testi classici che possano aiutare a sviluppare le diverse tematiche. Costruito un "bozzetto drammaturgico", si passerà a sperimentare sul palco. Il laboratorio avrà una durata di tre mesi e si svolgerà nei locali del teatro Virginian.

2. Mise en Espace - I partecipanti sotto la guida dei tutor comporranno il proprio "Bozzetto d'opera": monologhi di narrazione, "Talk," "conferenze/spettacolo" Mise en Espace - I partecipanti sotto la guida dei tutor comporranno il proprio "Bozzetto d'opera": monologhi di narrazione, "Talk," "conferenze/spettacolo" dal titolo: TEATRO COME PRATICA DI PACE, trame contemporanee

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

Il progetto "Teatro come pratica di pace, trame contemporanee" proposto dalla Compagnia "Teatro Virginian" in occasione della Festa della Toscana consiste in un laboratorio/spettacolo aperto alla

cittadinanza, dove il teatro si fa luogo di comunità, incontro e riflessione.

L'approccio innovativo di orizzontalità e il metodo di scrittura collettiva, guideranno i partecipanti del laboratorio teatrale ad indagare, il tema della Pace. Un punto di partenza che li spingerà a prendere posizione, a difendere le proprie idee e a spostarsi dalla propria zona di comfort. Il risultato di questa esplorazione, che parte dalla scrittura creativa e culminerà nella recitazione sul palco, sarà un bozzetto d'opera teatrale originale che riflette sul presente di oggi. Al termine del laboratorio verrà messo in scena al Teatro Virginian.

4. Finalità

Promozione della comunità e dell'incontro

Il progetto crea uno spazio di dialogo e riflessione attraverso il teatro, favorendo la partecipazione dei cittadini e lo scambio su temi come il viaggio e l'innovazione.

Innovazione pedagogica e partecipazione orizzontale

Si adotta un approccio educativo basato sulla Peer Education, che valorizza la collaborazione e la condivisione dei saperi, superando la gerarchia tra docente e discente.

Sviluppare la riflessione attiva

Il viaggio, reale e simbolico, diventa strumento di esplorazione e crescita. Attraverso scrittura e recitazione, i partecipanti riflettono sul proprio ruolo nella società contemporanea.

Creazione di un'opera teatrale originale

Il percorso culmina nella realizzazione di un "bozzetto d'opera" collettivo, frutto del lavoro condiviso di scrittura e messa in scena.

Inclusività e pensiero critico

Il progetto promuove una pedagogia inclusiva, valorizza le diversità e stimola l'emancipazione individuale e collettiva.

5. Modalità realizzative

Ci sarà una "call" rivolta cittadinanza di Arezzo. Una volta fatta la selezione, cominceremo il laboratorio sul "bozzetto d'opera": recupereremo tutto il materiale possibile attraverso il processo di ricerca attiva che sarà effettuato dai partecipanti e i testi teatrali o letterari messi a disposizione dai tutor. Durante il laboratorio verranno utilizzati strumenti innovativi e tecniche di improvvisazione teatrale e esercizi specifici partendo dalle riflessioni filosofiche di Byun Chul Han, un esercizio incentrato sui temi della partecipazione civica e della responsabilità personale. Al termine del laboratorio, si passerà alla fase di mise en espace, dove i partecipanti metteranno in scena i loro monologhi e testi sviluppati durante il laboratorio, basati sui temi centrali del progetto: la pace e la tutela dei diritti, l'innovazione e la responsabilità civica. Il risultato sarà uno spettacolo collettivo, intitolato "Teatro come pratica di pace, un universo di storie"

L'allestimento della messa in scena sarà a cura della Compagnia Teatrale "Teatro Virginian" e si svolgerà presso il Teatro Virginian di Arezzo.

6. Pubblici di riferimento

tutti, giovani e adulti

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

L'evento sarà rivolto ad una fetta di pubblico molto ampia

Destinatari diretti: cittadine/i maggiorenni, domiciliati nella provincia di Arezzo, senza limitazione di età, sesso, religione, provenienza, che beneficeranno del percorso laboratoriale in prima persona.

Destinatari indiretti: Comunità di Arezzo, cittadini di ogni età, provenienza geografica o sociale, che assisteranno alla mise en espace. Un particolare riguardo sarà rivolto al pubblico giovane delle scuole: da diversi anni infatti la Compagnia collabora con diversi istituti scolastici della città (tra i quali I.T.I.S. Galileo Galilei, Convitto Nazionale, Istituto Comprensivo "Margaritone") curando progetti di audience development volti all'avvicinamento dei giovani al Teatro inteso anche come mezzo per approfondire determinate tematiche. Anche in questa occasione, coinvolgeremo i ragazzi di entrambe le scuole che saranno invitati ad assistere alla mise en espace e al momento di dibattito che ne seguirà.

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **social network**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: **depliant, manifesti**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

Il piano promozionale e di comunicazione mutuerà le modalità da quelli messi in atto dalla Compagnia per ciascun evento e Stagione teatrale degli ultimi dieci anni di attività, tenendo il passo con gli sviluppi delle comunicazioni social.

L'ufficio stampa della Compagnia si occuperà dei rapporti con la stampa (televisione, radio, giornali locali, press on line). Verranno creati contenuti video legati al processo di lavoro durante il laboratorio appositamente pensati per la promozione dell'evento sui canali social della compagnia (FB-IG).

Stampe di manifesti, volantini e locandine saranno gestiti in maniera congrua all'evento e saranno affissi nei luoghi appositi concessi dalla Ica (Ufficio affissioni del Comune di Arezzo) o consegnati a mano da società che gestiscono appositamente questo tipo di distribuzione

7.d Conferenza stampa prevista in data: **05/12/2025 a Teatro Virginian**

7.e Inaugurazione prevista in data: **27/02/2026 a Teatro Virginian**

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo **Laboratorio didattico**

Tipologia **laboratori didattici**

Sede **Teatro Virginian**

Indirizzo **Via de Redi 12**

Comune **Arezzo**

Provincia **AR**

Data di inizio **05/12/2025**

Data conclusione **27/02/2026**

Orario **21**

Titolo **teatro come pratica di pace, trame contemporanee**

Tipologia **spettacolo**

Sede **Teatro Virginian**

Indirizzo **Via de Redi 12**

Comune **Arezzo**

Provincia **AR**

Data di inizio **28/02/2026**

Data conclusione **28/02/2026**

Orario **21**